



## CITTA' DI TORINO

**PROP 36031 / 2025**

### **PROPOSTA DI MOZIONE**

**OGGETTO: SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DI MONOPATTINI ELETTRICI IN SHARING NEL COMUNE DI TORINO, IN ANALOGIA A QUANTO DISPOSTO DA ALTRE CAPITALI E GRANDI CITTA' EUROPEE.**

Il Consiglio Comunale di Torino

### **PREMESSO CHE**

- in numerose città europee – tra le quali Parigi, Madrid e, dal prossimo gennaio, Praga – è stato disposto il divieto dei monopattini elettrici in sharing, a causa delle criticità rilevate in termini di sicurezza stradale, decoro urbano e gestione del servizio;
- in Italia, la città di Firenze, dopo un periodo di sperimentazione avviato nel 2020 e due proroghe consecutive, ha deliberato la cessazione definitiva del servizio dal 1° aprile 2026, richiamando motivazioni di sicurezza e inadeguatezza del quadro normativo per garantire il rispetto delle regole;

### **CONSIDERATO CHE**

- il nuovo Codice della Strada ha introdotto obblighi aggiuntivi per i monopattini elettrici, tra cui l'obbligo del casco per tutti i conducenti, indipendentemente dall'età, il contrassegno di identificazione del veicolo, la copertura assicurativa obbligatoria, il divieto di circolazione al di fuori dei centri urbani;
- tali obblighi, pur necessari sul piano della sicurezza, risultano particolarmente complessi da applicare e garantire nei servizi in sharing, dove il controllo puntuale del soddisfacimento dei requisiti ricade in larga parte sull'utente, generando un evidente rischio di violazione sistematica delle norme;
- numerose città, tra cui Torino, hanno registrato criticità significative nell'utilizzo dei monopattini, tra cui il parcheggio irregolare e intralcio sui marciapiedi, la circolazione contromano o su marciapiedi e aree pedonali, l'utilizzo improprio da parte di minorenni o di più persone sullo stesso mezzo, l'abbandono dei mezzi in zone vietate o pericolose;
- tali comportamenti generano pericoli per la sicurezza dei pedoni, in particolare persone fragili (anziani, non vedenti, bambini), oltre a costituire una costante fonte di degrado urbano e di costi per la collettività;

## RILEVATO CHE

- Torino registra un numero rilevante di incidenti che coinvolgono monopattini elettrici, spesso riconducibili al mancato uso del casco, la velocità non adeguata e il mancato rispetto delle regole di circolazione;
- l'Amministrazione comunale deve porre al centro dei propri interventi il tema della sicurezza urbana e stradale, adottando gli strumenti più efficaci per ridurre rischi e criticità;
- molti operatori di sharing hanno difficoltà a integrare nei veicoli dispositivi che garantiscano automaticamente il rispetto di norme come l'uso del casco, rendendo di fatto non controllabile la conformità del servizio al quadro legislativo vigente;

## CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la presenza diffusa dei monopattini in sharing sul territorio comunale richiede un impegno significativo della Polizia Municipale, distogliendo risorse da altre priorità importanti (incidentistica, microcriminalità, tutela del territorio);
- il Comune sta investendo su forme di mobilità sostenibile alternative, come il bike sharing, che si è dimostrato più sicuro, più facilmente controllabile e strutturalmente più idoneo a una mobilità urbana coerente con gli obiettivi di sostenibilità;

## IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a:

1. valutare la sospensione, entro tempi certi e definiti, del servizio di monopattini elettrici in sharing sul territorio cittadino, seguendo l'esempio di altre città europee e italiane che hanno assunto decisioni analoghe per il bene della collettività;
2. evidenziare agli operatori attualmente attivi l'impossibilità materiale, alla luce del nuovo Codice della Strada, di garantire un controllo effettivo del rispetto degli obblighi normativi da parte degli utenti, condizione necessaria per la prosecuzione del servizio;
3. predisporre un piano di transizione che favorisca e potenzi il servizio di bike sharing, sia elettrico sia muscolare, incrementando il numero di mezzi, le stazioni disponibili e la loro manutenzione;
4. rafforzare le campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, con particolare riferimento ai nuovi mezzi di micromobilità e alla tutela dei pedoni;
5. riferire periodicamente al Consiglio Comunale circa lo stato della sicurezza urbana e sulla valutazione dell'impatto delle misure adottate.

Torino, 24/11/2025

IL VICEPRESIDENTE VICARIO  
Firmato digitalmente da Domenico Garcea